

Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: ORGANIZZ. COMUNI MERCATO E AGRIC. ECOCOMPAT.

DETERMINAZIONE

N. A05679 del 08/06/2012

Proposta n. 10991 del 05/06/2012

Oggetto:

Reg. (CE) n. 1698/05. Piano di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2007-2013. Misura 211 - "Indennità per svantaggi naturali a favore degli agricoltori in zone montane" Decadenza totale per mancato rispetto degli obblighi, senza restituzione delle somme per la ditta SCACCIA MASSIMO (provincia di Frosinone).

Proponente:

Estensore	GIANFERMO RITA	_____
Responsabile del procedimento	GUIDO BRONCHINI	_____
Responsabile dell' Area	M.G. DE CAROLIS	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGRICOLTURA

SU PROPOSTA del Dirigente dell' Area OCM e Agricoltura Ecocompatibile;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni organizzative alla Dirigenza ed al Personale";

VISTA il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

VISTO Decreto Dirigenziale n A 12122 del 30/12/2011 nel quale si delega al Direttore della Direzione Regionale Agricoltura il potere di adottare determinazioni dirigenziali nonché di stipulare contratti di competenza del Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che prevede la definizione di Programmi regionali di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopra citato regolamento 1698/05;

VISTO il Reg. (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 368 del 23 dicembre 2006;

VISTO il Piano Strategico Nazionale per lo sviluppo rurale 2007/2013 approvato dalla Conferenza Stato-Regioni il 31 ottobre 2006, predisposto ai sensi dell'articolo 11 del Reg. (CE) n. 1698/2005;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 356 del 20 giugno 2006 concernente "Politica di sviluppo rurale Approvazione del documento: le strategie per il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2007/2013" pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 3 al Bollettino Ufficiale n. 22 del 10 agosto 2006;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 35 del 21 febbraio 2007 concernente "Reg. (CE) n. 1698/2005. Approvazione della Proposta di Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013" pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 3 al Bollettino Ufficiale n. 9 del 30 marzo 2007;

VISTA la Deliberazione n. 310 del 15 maggio 2007 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la versione definitiva della Proposta di "Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013";

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C/2008/708 del 15 febbraio 2008 recante approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lazio per il periodo di programmazione 2007-2013;

VISTA la Determinazione Dipartimentale n. 1704 del 12 luglio 2007 concernente il Programma di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013, misura 211 e 212 annualità 2008 . Avviso pubblico;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 724 del 17 ottobre 2008 concernente "Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. (CE) n. 1782/2003 del Consiglio del 29 settembre 2003 sulla PAC e del Reg. (CE) n. 1698/05 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)". Disposizioni regionali di attuazione per le "misure a superficie";

VISTA la domanda di prima annualità della ditta riportata in allegato, parte integrante della presente determinazione, presentata presso l'Area Settore Provinciale Agricoltura competente per territorio;

VISTA la nota dell'Area Settore Provinciale Agricoltura di Frosinone n.198034 del 07/05/2012 , pervenuta con n 203986 del 10/05/2012 (allegato informatico), agli atti della competente Area Organizzazioni comuni di Mercato e Agricoltura ecocompatibile della Direzione Regionale Agricoltura, con la quale viene trasmessa la proposta di decadenza totale dall'aiuto senza restituzione delle somme, per la ditta riportata nell'allegato parte integrante del presente dispositivo, con la motivazione : mancato rispetto degli obblighi;

RITENUTO per quanto sopra esposto di dover dare seguito alle procedure di decadenza totale per la ditta SCACCIA MASSIMO (provincia di Frosinone) senza restituzione delle somme;

DETERMINA

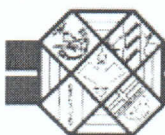
In conformità con le premesse:

- di prendere atto della proposta di decadenza totale dall'aiuto senza restituzione delle somme per la ditta SCACCIA MASSIMO trasmessa con nota dell'Area Settore Provinciale Agricoltura di Frosinone n.198034 del

07/05/2012 , pervenuta con n 203986 del 10/05/2012 (allegato informatico) descritta nell'allegato parte integrante della presente determinazione;

- di dichiarare la domanda della ditta, riportata nell'allegato parte integrante del presente dispositivo, decaduta totalmente dall'aiuto senza restituzione delle somme;
- di dare mandato all'Area Settore Provinciale Agricoltura di Frosinone di provvedere dandone formale e motivata comunicazione alla ditta interessata specificando, nel contempo, i tempi e le forme di legge nel rispetto delle quali può essere proposto ricorso .
- di dare mandato all'Area Settore Provinciale Agricoltura di Frosinone di trasmettere, con ogni tempestività, il presente provvedimento ad AGEA per gli adempimenti di competenza ai fini del recupero, se del caso, del contributo indebitamente percepito
- di trasmettere la presente determinazione all'Area Coordinamento e Programmazione Comunitaria .

Il Direttore della Direzione
OTTAVIANI



**DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA
AREA SETTORE PROVINCIALE AGRICOLTURA DI FROSINONE**

PIANO DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2007/2013 DEL LAZIO ATTUATIVO REG. (CE) N. 1698/05

MISURA 211 "Indennità per svantaggi naturali a favore di agricoltori in zone montane"

CUAA	SCCMSM72A08L780B
Beneficiario	SCACCIA MASSIMO
N. Domande di Aiuto	94740415982

IL DIRIGENTE DELL'AREA SETTORE PROVINCIALE AGRICOLTURA DI FROSINONE

Visto il piano di Sviluppo Rurale 2007/2013 predisposto dalla Regione Lazio attuativo del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo dello Sviluppo Agricolo (FEASR), per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato con Decisione della Commissione Europea n. 2008/708 del 15/02/2008;

Viste le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 289 del 18 aprile 2008 e n. 284 del 24 aprile 2009, con le quali sono stati approvati gli avvisi pubblici per la raccolta delle domande per l'attuazione della misura 211 "Indennità per svantaggi naturali a favore di agricoltori in zone montane" per gli anni 2008 e 2009;

Vista la domanda della ditta SCACCIA MASSIMO, cod. AGEA n. 94740415982 presentata in data 1/7/2009, n. prot. 113775 del 1/7/2009, inserita nell'"Elenco riepilogativo regionale delle domande di aiuto ammissibili con indicazione del relativo punteggio", approvato con Determinazione n. A02877 del 6/4/2012;

Considerato che la domanda n. 94740415982 è stata estratta a campione, a seguito di controllo in loco effettuato da AGEA nell'ambito del Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (S.I.G.C.), è emerso che le colture foraggere non sono eleggibili a premio in quanto il rapporto UBA/Superficie foraggera risulta superiore a 2;

Considerato che ciò comporta la violazione dell'art. 3 dell'Avviso Pubblico approvato con D.G.R. Lazio n. 289 del 18/4/2008 ("Descrizione tecnica delle misure"), che richiede che il rapporto UBA/Superficie foraggera debba essere compreso nell'intervallo 0,5-2;

Visti l'art. 28, comma 1, della D.G.R. Lazio n. 412/2008 e l'art. 12 dell'Avviso Pubblico approvato con D.G.R. Lazio n. 289/2008, che dispongono in questi casi la revoca dei benefici delle domande di aiuto, con conseguente restituzione delle somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi legali, fatte salve l'applicazione di ulteriori sanzioni come previste dalla normativa comunitaria e nazionale vigente;

Vista la nota di quest'Area n. 285907 del 28/6/2011, inviata alla ditta tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, con la quale è stata effettuata la contestazione scritta ai fini dell'avvio del procedimento di decadenza e revoca totale dal regime degli aiuti, senza recupero di somme;

Considerato che il beneficiario non ha fornito alcun chiarimento e/o documentazione entro i termini previsti;

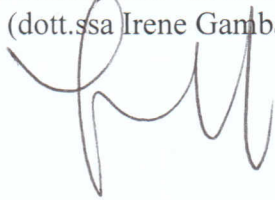
Dato atto che la ditta SCACCIA MASSIMO non ha percepito pagamenti per la domanda n. 94740415982;

Ritenuto, pertanto, che ricorrono le condizioni per la pronunzia della decadenza totale della ditta in argomento dall'aiuto pubblico;

PROPONE

che siano adottati gli atti per la pronunzia della decadenza totale dagli aiuti concessi alla ditta SCACCIA MASSIMO, senza restituzione somme, a fronte della presentazione della domanda di aiuto n. 94740415982, afferenti la misura 211 "Indennità per svantaggi naturali a favore di agricoltori in zone montane".

Il Referente Provinciale di Misura
(dott.ssa Irene Gambardella)



Il dirigente dell'Area Settore
Provinciale Agricoltura di Frosinone
(Dott. Luciano Massimo)

